

P O F

Istituto
Statale
Istruzione
Secondaria
Superiore
Antonio Scarpa
Motta di Livenza
Oderzo



Piano dell'Offerta Formativa

Anno scolastico 2010-2011
Ultimo aggiornamento: 11 novembre 2010

SOMMARIO

1. IL NUOVO ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	p.	3
2. IDENTITÀ ED OBIETTIVI EDUCATIVI		
Obiettivi educativi generali		4
I patti della comunità scolastica		5
3. INDIRIZZI DI STUDIO E MATERIE DEI CORSI		
Istituto Tecnico settore Tecnologico		6
Liceo Classico - Liceo Linguistico		9
Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate		10
4. DIMENSIONE CULTURALE E PROSPETTIVE PROFESSIONALI DEI CORSI DI STUDIO		
(in corso di rielaborazione)		11
5. SCELTE DIDATTICHE GENERALI		
Assegnazione dei docenti alle classi		12
Formazione delle classi		12
Accoglienza		12
Didattica e orientamenti metodologici		
Atteggiamenti educativi		13
Orientamenti metodologici		13
Percorso valutativo		
Verifica e valutazione		14
Percorso valutativo		14
Criteri di assegnazione del voto di condotta		15

Corrispondenza tra voto e conoscenze, competenze, abilità	p. 16
Criteri di promozione, di sospensione e rinvio del giudizio, di non promozione	17
Interventi didattico-educativi di sostegno in funzione di prevenzione delle difficoltà	18
Interventi didattico-educativi di recupero dopo gli scrutini intermedi	18
Interventi didattico-educativi di recupero dopo gli scrutini di fine anno	18
Assegnazione del credito scolastico	19
Attività complementari e credito formativo	19
Orientamento	20
Obbligo di istruzione	20
Passaggi da/a altri indirizzi di studio	20
Comunicazioni e incontri scuola-famiglia	21
6. L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
CIC (Centro Informazione Consulenza)	22
Attività trasversali per tutti gli indirizzi	22
Corsi e attività caratterizzanti gli indirizzi	22
Viaggi e visite d'istruzione	23
Soggiorni di studio all'estero	24
Mobilità studentesca internazionale	24
Tirocini di lavoro (Stage)	24
7. AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO	24
8. LE SCELTE ORGANIZZATIVE	
L'organizzazione	25
Le funzioni strumentali all'Offerta formativa	26
I documenti	26
9. SERVIZI AMMINISTRATIVI E INFORMAZIONI	
Segreteria Didattica	26
Tasse e contributi scolastici	26
Orario scolastico	26
APPENDICI	
Arricchimento dell'offerta formativa (corsi ed attività annuali)	27
Funzioni strumentali dell'offerta formativa	28

1. IL NUOVO ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “ANTONIO SCARPA”

Corsi di studio attivati	Istituto Tecnico settore Tecnologico: Liceo Scientifico Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate Liceo Classico Liceo Linguistico	- Meccanica-Meccatronica - Energia - Informatica
Sede principale	Motta di Livenza, Via 1° Maggio n. 3	
Telefono	0422 766101 0422 766446	
Fax	0422 861428	
Sede coordinata	Oderzo, Piazzale Europa	
Telefono	0422 712317	
Fax	0422 200175	
E-mail	info@isissmotta.it	
Indirizzo web	www.isissmotta.it	
Dirigente scolastico	Mario Sala	

L'Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore “Antonio Scarpa” di Motta di Livenza è il prodotto della razionalizzazione scolastica attuata nel 1999 all'interno del distretto opitergino-mottense.

Dall'anno scolastico 1999-2000 sono state riunite in un unico Istituto sotto un'autonoma presidenza tre unità scolastiche, il Liceo Scientifico e l'Istituto Tecnico Industriale di Motta di Livenza, il Ginnasio Liceo Classico di Oderzo, comprendente anche la sperimentazione del Liceo ad indirizzo linguistico moderno, fino ad allora operanti nel territorio come sezioni staccate di altri istituti di Treviso e Conegliano¹.

Dall'anno scolastico 2010-2011, dopo il riordino nazionale del sistema dei licei e degli istituti tecnici, a Motta di Livenza sono istituiti gli indirizzi liceali del Liceo Scientifico e del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, e gli indirizzi di Meccanica-Meccatronica, Energia, Informatica dell'Istituto Tecnico settore Tecnologico. Ad Oderzo sono confermati gli indirizzi del Liceo Classico e del Liceo Linguistico, quest'ultimo non più sperimentale ma ordinamentale.

La pluralità degli indirizzi di studio aggregati impone al nuovo istituto di operare sia per potenziare la specificità formativa di ogni indirizzo sia per assicurare percorsi educativi comuni.

¹ Il Liceo Scientifico fu istituito a Motta di Livenza con O.M.P.I. del 5/10/69, come sezione staccata dapprima del Liceo Scientifico “Flaminio” di Vittorio Veneto e successivamente del Liceo Scientifico “Marconi” di Conegliano. L'Istituto Tecnico Industriale fu istituito a Motta di Livenza con O.M.P.I. del 12/10/1970, come sezione staccata dell'I.T.I.S. “Galilei” di Conegliano e dal 1985 dell'I.T.I.S. “Fermi” di Treviso. Analogamente ha conosciuto il Liceo Classico, istituito ad Oderzo nel 1974, come sezione staccata dapprima del Liceo Classico “Canova” di Treviso e dal 1991 del Liceo Classico “Marchesi” di Conegliano. Come “sperimentazione Brocca” il Liceo ad indirizzo linguistico moderno è stato attivato dal 1992.

2. IDENTITÀ E OBIETTIVI EDUCATIVI

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente in relazione al riordino del sistema dei licei e degli istituti tecnici

In seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa per il riordino del sistema dei licei e degli istituti tecnici, il Collegio dei docenti nella seduta del 26 ottobre 2010 ha ravvisato la necessità di ridefinire, non estemporaneamente ma attraverso uno studio approfondito, il profilo educativo, culturale e professionale dello studente, rispetto a quello presentato nel Piano dell'Offerta Formativa fino al precedente anno scolastico.

Di conseguenza, anche per la gradualità prevista dalla riforma e nell'attesa dei necessari approfondimenti, il Piano dell'Offerta formativa per l'anno in corso, relativamente alla parte che definisce l'identità, gli obiettivi educativi, la dimensione culturale dei corsi di studio, si limita a richiamare la citata normativa e a farvi riferimento soprattutto nelle classi iniziali.

La normativa di riferimento

Nuovi Licei

- MIUR - Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ..." (15 marzo 2010)
 - Allegato A - Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei
 - Allegato B – Quadri orari degli indirizzi liceali
- MIUR - Schema di regolamento recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali ... "

(<http://nuovilicei.indire.it/>)

Nuovi Tecnici

MIUR, Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici (15 marzo 2010)

- Allegato A - Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti Tecnici
- Allegato C - Indirizzi, profili, quadri orari e risultati di apprendimento del settore tecnologico
- Istituti Tecnici – Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento per il passaggio al nuovo ordinamento

(<http://www.indire.it/nuovitecnici/>)

I patti della comunità scolastica

▪ Uguaglianza e pari opportunità

Tutti gli studenti sono uguali nella fruizione del servizio scolastico, senza distinzioni né discriminazioni personali, di sesso, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni socio-economiche.

L'Istituto promuove la cultura delle pari opportunità progettando il proprio percorso educativo secondo le inclinazioni individuali non pregiudicate da discriminazioni in base alla provenienza, alla cultura ed alle condizioni psicofisiche.

▪ Imparzialità e regolarità

I docenti agiscono secondo criteri di professionalità, obiettività, equità, imparzialità al fine di garantire la regolarità e la continuità del servizio scolastico.

▪ Diritto di scelta, obbligo scolastico, frequenza

L'Istituto riconosce e garantisce il diritto allo studio. La frequenza è assicurata con interventi di prevenzione e controllo dell'evasione e della dispersione scolastica nonché con interventi di ri-orientamento attraverso la collaborazione tra scuola e famiglia.

L'Istituto favorisce, anche in collaborazione con gli Enti del territorio, le attività extrascolastiche al fine di promuovere la scuola come centro culturale, sociale e civile.

▪ Libertà di insegnamento

I docenti sono titolari dell'azione pedagogico-didattica. La scuola si confronta dialetticamente con le proposte di quanti vogliono con essa interagire in vista della formazione degli allievi.

I docenti ispirano il proprio agire al rispetto degli studenti a motivazioni culturali e didattiche fornendo l'eventuale documentazione agli studenti ed alle famiglie.

La *programmazione* assicura la formazione dell'allievo nella salvaguardia della libertà d'insegnamento e in coerenza con gli obiettivi formativi del curriculum ministeriale e della proposta formativa dell'Istituto.

La scuola regola la propria azione anche sul riconoscimento delle caratteristiche individuali e offre occasioni di recupero, sostegno, consolidamento, sviluppo ed approfondimento sia per contrastare e diminuire l'insuccesso scolastico sia per valorizzare le situazioni di eccellenza.

Nella scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche la scuola assume come criterio di riferimento la validità culturale e la funzionalità educativa con particolare riguardo agli obiettivi formativi.

Nell'assegnare i compiti da svolgere a casa il docente opera in sintonia con la programmazione didattica del Consiglio di classe, prevedendo razionali tempi di studio ed equilibrando il carico cognitivo settimanale in relazione a tutti gli insegnamenti della classe. Al lavoro domestico è assegnata un'indispensabile funzione di complemento per raggiungere gli obiettivi formativi, senza che arrivi a privare gli studenti nelle ore extrascolastiche di tempo da dedicare ad attività autonomamente gestite.

Nel rapporto con gli allievi i docenti colloquiano in modo corretto e pacato nel rispetto reciproco e si presentano come modello, culturale, comportamentale, sociale.

3. INDIRIZZI DI STUDIO E MATERIE DEI CORSI

ISTITUTO TECNICO settore TECNOLOGICO: MECCANICA-MECCATRONICA

MATERIE	Classe				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2			
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica ed Informatica	4	4	3	3	3
Scienze della terra e Biologia	2	2			
Fisica e laboratorio	3	3			
Chimica e laboratorio	3	3			
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Scienze e Tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Meccanica, macchine ed energia			4	4	4
Sistemi e automazione			4	3	3
Tecnologie meccaniche di processo-prodotto			5	5	5
Disegno, progettazione e organizzazione industriale			3	4	5
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO: ENERGIA

MATERIE	Classe				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2			
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica ed Informatica	4	4	3	3	3
Scienze della terra e Biologia	2	2			
Fisica e laboratorio	3	3			
Chimica e laboratorio	3	3			
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Scienze e Tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Meccanica, macchine ed energia			5	5	5
Sistemi ed automazione			4	4	4
Tecnologie meccaniche di processo-prodotto			4	2	2
Impianti energetici, disegno e progettazione			3	5	6
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO: INFORMATICA

MATERIE	Classe				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2			
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica ed Informatica	4	4	3	3	3
Scienze della terra e Biologia	2	2			
Fisica e laboratorio	3	3			
Chimica e laboratorio	3	3			
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Scienze e Tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Sistemi e reti			4	4	4
Tecnologie progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			3	3	4
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					3
Informatica			6	6	6
Telecomunicazioni			3	3	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

CORSO SERALE “PROGETTO SIRIO” - SPECIALIZZAZIONE MECCANICA

Nell’Istituto è attivo anche un corso serale “Progetto Sirio”, indirizzato ad utenti interessati a riprendere gli studi per conseguire il titolo di studio superiore (perito meccanico) allo scopo di migliorare la propria posizione lavorativa, professionale e culturale.

Gli aspetti caratterizzanti del “Progetto Sirio” sono:

- *Riconoscimento di crediti formativi formali e informali* – Le competenze acquisite attraverso i percorsi scolastici pregressi e le stesse esperienze di lavoro rendono possibile allo studente l’abbuono di parti di materia o addirittura di anni scolastici;
- *Metodologie didattiche* – Tendono a valorizzare le esperienze culturali e professionali degli/delle studenti/esse acquisite anche attraverso canali esterni all’istruzione scolastica (esperienze lavorative, stage ...). La programmazione e la valutazione avviene per moduli.
- *Orario lezioni* – L’orario settimanale di lezione è ridotto a 25-28 ore rispettivamente per il biennio e il triennio. Le attività didattiche si tengono in orario serale (di norma 18.15-22.45) per cinque giorni alla settimana, ad esclusione del sabato. Il sabato mattina possono trovar collocazione attività integrative e di recupero, approfondimenti disciplinari, sportelli didattici di tutorato individuale o di piccoli gruppi.
- *Materie di studio* – Le materie di studio ricalcano i percorsi disciplinari del corso diurno, opportunamente ri-articolate e ri-accorpate nei contenuti.

Per maggiori dettagli sul corso serale si rimanda allo specifico documento integrativo del POF e ai piani di lavoro modulari annuali delle singole materie.

MATERIE	Classe		
	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Italiano e Storia	4	4	4
Inglese	2	2	2
Economia industriale ed elementi di diritto		2	2
Matematica	4	3	2
Meccanica applicata e macchine a fluido	6	4	4
Tecnologia meccanica ed esercitazioni	4	4	5
Disegno, Progettazione e Organizzazione industriale	4	5	5
Sistemi ed automazione industriale	4	4	4
Totale ore settimanali	28	28	28

LICEO CLASSICO

MATERIE	CLASSE				
	4 ^a	5 ^a	1 ^a	2 ^a	3 ^a
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
MATEMATICA ¹	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali ²	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	31	31	31

¹ Con Informatica al primo biennio

² Biologia, Chimica, Scienze della Terra

LICEO LINGUISTICO

MATERIE	CLASSE				
	4 ^a	5 ^a	1 ^a	2 ^a	3 ^a
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	2	2			
Inglese	4	4	3	3	3
Francese	3	3	4	4	4
Tedesco	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
MATEMATICA ¹	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
SCIENZE NATURALI ²	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

¹ Con Informatica al primo biennio

² Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Nell'insegnamento delle lingue straniere è compresa 1 ora settimanale di conversazione col docente di madrelingua.

LICEO SCIENTIFICO

MATERIE	CLASSE				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica ¹	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali ²	2	2	3	3	2
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

¹ Con Informatica al primo biennio

² Biologia, Chimica, Scienze della Terra

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

MATERIE	CLASSE				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Italiano	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali ¹	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

¹ Biologia, Chimica, Scienze della Terra

4. PROFILI EDUCATIVI, CULTURALI E PROFESSIONALI DEGLI INDIRIZZI SCOLASTICI

Indirizzi tecnologici

- per la Meccanica-Meccatronica
- per l'Energia
- per l'Informatica

(in preparazione)

Indirizzi liceali:

- Classico
- Linguistico
- Scientifico
- Scientifico opzione Scienze Applicate

(in preparazione)

5. SCELTE DIDATTICHE GENERALI

Assegnazione dei docenti alle classi

I docenti, annualmente, vengono assegnati alle classi tenendo conto delle situazioni contingenti e dei seguenti criteri:

- continuità didattica, all'interno del biennio ed eventualmente all'interno del triennio
- verticalizzazione delle cattedre e delle discipline, in presenza di un interesse o una richiesta legittima da parte del docente interessato.

Formazione delle classi

Per la formazione delle classi prime vengono considerati i seguenti criteri approvati dal Collegio dei docenti, tendenti a costituire gruppi di alunni omogenei tra loro ed eterogenei al loro interno:

- equa distribuzione in base alla valutazione dell'esame di terza media
- distribuzione proporzionata dei gruppi di provenienza territoriale diversa
- distribuzione equa tra i due sessi
- motivate richieste delle famiglie
- abbinamento alla sezione per sorteggio in seduta pubblica.

Accoglienza

L'Istituto "accoglie" gli studenti delle classi prime con un avvio morbido della frequenza alla scuola superiore.

Le attività puntano sia a favorire l'inserimento nel nuovo ambiente e costruire le condizioni per un rapporto di collaborazione con i nuovi insegnanti, sia a prevenire fenomeni di disorientamento e sviluppare il senso di appartenenza alla nuova realtà scolastica.

Fase della conoscenza - La scuola si presenta. Gli allievi conoscono i docenti. Familiarizzano con gli spazi, i locali, le attrezzature. Vengono illustrati i programmi e le metodologie.

Costituzione del gruppo classe - Si pattuiscono tra docenti e allievi le regole dell'attività di classe e dello studio a casa, in coerenza con lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Regolamento d'Istituto e il Piano dell'offerta formativa.

Definizione dell'identità - Lo studente parte dalla percezione di sé e dalla riflessione sul metodo di studio, per riconoscere le proprie caratteristiche particolari, rafforzare la consapevolezza delle proprie scelte e migliorare la capacità di gestire le proprie competenze finalizzate all'organizzazione di un metodo di studio personale e produttivo.

Dopo il primo anno, le "attività di accoglienza" riprendono all'inizio del triennio.

Didattica e orientamenti metodologici

Atteggiamenti educativi dei docenti nel rapporto con gli allievi

- I docenti operano al fine di creare un clima favorevole all'apprendimento apprezzando l'attività positiva ed ogni comportamento che rappresenti un progresso dello studente rispetto al passato.
- Sviluppano l'autostima degli studenti e li orientano nelle aspirazioni; mostrano di attendere da ciascuno ottimi risultati.
- Suscitano la consapevolezza dei lavoro da svolgere, esplicitando finalità e scopi, sviluppo temporale e criteri di valutazione delle prove.
- Discutono e contrattano con gli studenti le regole, i tempi, i programmi in modo da accrescere la consapevolezza ed il coinvolgimento degli stessi nell'attività scolastica.
- Non operano presupponendo conoscenze precedenti senza accurati accertamenti preventivi.
- Utilizzano l'errore come momento di riflessione ed il rinforzo positivo come momenti fondamentali dell'apprendimento.
- Valutano gli studenti in attività non direttamente competitive in cui ciascuno possa evidenziare il proprio apprendimento senza misurarsi direttamente con gli altri.
- Stimolano la cooperazione e premiano gli allievi cooperativi.

Orientamenti metodologici dei docenti nel rapporto operativo con gli allievi

- I docenti individuano i nuclei tematici e contenutistici fondamentali.
- Organizzano il lavoro secondo scansioni temporali comunicate agli allievi.
- Utilizzano metodologie ed interventi didattici che favoriscano la partecipazione attiva dello studente.
- Guidano l'allievo all'acquisizione di un metodo di studio, all'uso proficuo dei testi per la comprensione e la ricerca di informazioni.
- Favoriscono la didattica multimediale in una dimensione interdisciplinare.
- Esplicitano il collegamento trasversale dei concetti fondamentali di più discipline anche nella dimensione temporale di più anni scolastici.
- Consigliano e guidano gli studenti nell'acquisizione di una personale organizzazione dello studio individuale; sviluppano negli allievi la capacità di elaborare gli appunti.
- Usano per le discipline modalità articolate di verifica: scritto, orale, relazioni, test, prove oggettive, partecipazione ad attività culturali, al dibattito in classe, ai lavori di gruppo.
- Esplicitano agli allievi i criteri di valutazione e le modalità delle verifiche aiutando i singoli studenti a comprendere il giudizio sulle singole prove; stimolano negli allievi lo sviluppo delle capacità di autovalutazione.
- Programmano e concordano il calendario delle verifiche scritte; consegnano le prove di verifica e i compiti scritti in tempi brevi con adeguate correzioni.
- Pongono attenzione alle situazioni di disagio psicologico e di condizionamento familiare.
- Definiscono gli obiettivi specifici di apprendimento, nonché elaborano un piano educativo individualizzato per gli studenti in situazione di handicap.

PERCORSO VALUTATIVO

Verifica e valutazione

La verifica è un processo continuo, proprio dell'attività didattica intesa a trasferire agli allievi il maggior grado di competenza possibile rispetto agli obiettivi della disciplina

- per misurare l'acquisizione di conoscenze e competenze da parte dello studente
- per controllare l'incidenza dell'azione didattica stessa
- per sviluppare nello studente processi di autovalutazione ed il suo reale coinvolgimento nel processo di apprendimento a conferma e rinforzo dell'apprendimento stesso.

La verifica comprende prove di tipo orale, scritto, grafico, pratico, multimediale, scelte in relazione alla tipologia delle discipline e del percorso valutativo programmato dal docente.

Le prove sono elaborate dal docente in modo da rispettare il programma svolto ed il ritmo di apprendimento rilevato nella maggioranza della classe per rendere la valutazione coerente con il processo di insegnamento.

- Ogni docente utilizza criteri di verifica e valutazione discussi e concordati nel Consiglio di classe.
- I criteri di misurazione delle verifiche vengono spiegati agli allievi.
- Giudizio e correzioni vengono adeguatamente illustrati e motivati a ciascun allievo, poiché le prove di verifica si propongono di formare nell'allievo stesso la capacità di autovalutarsi e di consolidare il suo metodo di studio.
- La valutazione dei risultati delle prove viene tradotta in una scala numerica di voti da uno a dieci (interamente utilizzata) ed accompagnata da un giudizio, sempre inteso come *“giudizio sul lavoro presentato e verificato”* non come giudizio di valore sulla persona dell'allievo.
- Tutte le valutazioni delle verifiche sia orali sia scritte e/o grafiche sono comunicate alle famiglie nel registro on line accessibile ad ogni genitore tramite il servizio ScuolaNet attivato dalla scuola, o – in mancanza di accesso ad Internet da parte delle famiglie - nel libretto personale dell'allievo.
- Gli allievi di norma non possono portare a casa gli originali delle prove di verifica. La famiglia può visionare il compito e/o la prova o durante il colloquio con il docente o richiedendone fotocopia (tramite lo studente).

Percorso valutativo

Il percorso seguito dall'Istituto in merito alla valutazione garantisce la massima trasparenza per il processo valutativo in tutte le sue fasi, in modo da permettere allo studente ed alla famiglia di conoscere la sua posizione rispetto al percorso di apprendimento.

Nelle sue linee fondamentali il percorso valutativo è così definito:

Il Collegio dei Docenti delibera

- i criteri per l'assegnazione del voto in condotta
- la corrispondenza tra i voti e i livelli di apprendimento per la valutazione finale
- i criteri per la promozione e la non promozione

Il docente si attiene, nelle verifiche scritte e orali, alla corrispondenza voto-livello di apprendimento stabilito dal Collegio.

La valutazione coerente con la proposta di voto finale viene portata allo scrutinio.

Lo studente e la famiglia conoscono:

- la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e competenza
- i criteri di valutazione utilizzati per ogni verifica
- i criteri stabiliti per la promozione e/o non promozione.

Nelle classi viene attuata sistematicamente la valutazione in funzione *formativa* per individuare eventuali difficoltà dello studente e tenere sotto controllo il processo di apprendimento-insegnamento ed in funzione *sommativa* per misurare il livello di competenza raggiunto alla fine di tale processo.

Criteri di assegnazione del voto in condotta

Il voto in condotta «concorre alla valutazione complessiva dello studente e, se inferiore a 6/10, determina la non ammissione al successivo anno o all'esame conclusivo» (DL 1.9.2008 n. 137).

Il Consiglio di classe collegialmente assegnerà una votazione compresa fra 5 e 10 decimi secondo la seguente corrispondenza fra voto e indicatori del comportamento.

Per quanto riguarda i richiami scritti e le note disciplinari, il Consiglio di Classe ne valuta la natura, la gravità e gli effetti sul comportamento dell'alunno nel periodo successivo alla sanzione, soprattutto in relazione al miglioramento della condotta.

Voto	Indicatori del comportamento
10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Propositivo e trainante nel dialogo educativo-didattico ▪ Rispettoso del regolamento d'istituto ▪ Motivato e autonomo nell'impegno scolastico
9	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipa al dialogo educativo-didattico ▪ Rispettoso del regolamento d'istituto ▪ Costante nell'impegno scolastico
8	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sufficientemente attento e partecipa al dialogo educativo-didattico ▪ Rispettoso del regolamento d'istituto ▪ Generalmente costante nell'impegno scolastico
7	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non sempre attento al dialogo educativo-didattico ▪ Non sempre rispettoso del regolamento d'istituto: presenta uno o più richiami scritti o note disciplinari comunicate alla famiglia ▪ Non sempre costante nell'impegno scolastico
6	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Poco attento al dialogo educativo-didattico ▪ Non sempre rispettoso del regolamento d'istituto: presenta una o più note disciplinari per comportamenti gravi e/o reiterati (sanzionate con richiamo scritto comunicato alla famiglia e/o sospensione) ▪ Poco costante nell'impegno scolastico
5	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presenza di una sanzione disciplinare irrogata allo studente dal Consiglio d'Istituto che comporti l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni, a causa di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità. ▪ Presenza di una o più sanzioni disciplinari irrogate allo studente dal Consiglio di Classe che comportino l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi inferiori a 15 giorni, a causa di violazioni gravi dei doveri degli studenti, come codificati dal regolamento di disciplina d'istituto.

Corrispondenza tra voto e conoscenze, competenze, abilità

Voto	Giudizio	Conoscenze, competenze, abilità
10	Eccellente	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Autonomia personale nello studio e nella rielaborazione con apporti di ordine critico.
9	Ottimo	Piena conoscenza dei contenuti e capacità di stabilire in modo autonomo e personale collegamenti e relazioni tra le conoscenze. Ricchezza ed adeguatezza del registro linguistico
8	Buono	Conoscenza completa. Capacità di operare collegamenti. Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze. Sicurezza espressiva ed adeguato registro linguistico.
7	Discreto	Conoscenza completa ma non approfondita dei contenuti. Abilità adeguate e applicazione delle conoscenze. Capacità di operare collegamenti con parziale autonomia di valutazione. Linguaggio specifico accettabile.
6	Sufficiente	Conoscenza completa dei contenuti minimi di una disciplina. Abilità adeguate alle conoscenze essenziali. Comprensione delle relazioni tra i contenuti di una disciplina ma mancanza di autonomia nelle valutazioni. Linguaggio specifico essenziale.
5	Insufficiente	Conoscenze superficiali ed incomplete dei contenuti di una disciplina. Insufficienti abilità nel proporre ed elaborare i contenuti. Difficoltà nel collegamento delle conoscenze. Linguaggio specifico improprio.
4	Gravemente insufficiente	Conoscenze lacunose e frammentarie dei contenuti più significativi della disciplina. Abilità scarse e incapacità di operare collegamenti. Difficoltà nella comprensione ed uso dei testi.
1-2-3	Assolutamente insufficiente	Scarsissime conoscenze dei contenuti significativi della disciplina. Scarsissime capacità di applicare le conoscenze.

La copiatura, in qualsiasi maniera realizzata, comporta l'assegnazione di un voto corrispondente al giudizio di assolutamente insufficiente.

Gli esiti delle verifiche non costituiscono l'esclusivo parametro di valutazione. Ulteriori elementi di valutazione saranno l'interesse, l'impegno e i progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza.

Per quanto riguarda l'Insegnamento della religione cattolica, la valutazione sarà espressa, non con punteggio numerico, ma con i seguenti giudizi:

Ottimo	Piena conoscenza dei contenuti e capacità di stabilire in modo autonomo e personale collegamenti e relazioni tra le conoscenze. Ricchezza e adeguatezza del registro linguistico.
Distinto	Conoscenza completa. Capacità di operare collegamenti. Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze. Sicurezza espressiva e adeguato registro linguistico.
Buono	Conoscenza completa ma non approfondita dei contenuti. Abilità adeguate e applicazione delle conoscenze. Capacità di operare collegamenti con parziale autonomia di valutazione. Linguaggio specifico accettabile.
Sufficiente	Conoscenza completa dei contenuti minimi della disciplina. Abilità adeguate alle conoscenze essenziali. Comprensione delle relazioni tra i contenuti della disciplina ma mancanza di autonomia nelle valutazioni. Linguaggio specifico essenziale.
Insufficiente	Conoscenze superficiali ed incomplete dei contenuti della disciplina. Insufficienti abilità nel proporre ed elaborare i contenuti. Difficoltà nel collegamento delle conoscenze. Linguaggio specifico improprio.

Criteri di promozione, di sospensione e rinvio del giudizio, di non promozione

Criteri di promozione

Il Consiglio di classe attraverso una consultazione collegiale delibera, a maggioranza, la promozione dell'alunno alla classe successiva quando:

- a) nello scrutinio finale di giugno riporta voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina
- b) nello scrutinio integrativo (entro l'inizio delle lezioni del nuovo anno) riporta voto non inferiore a 6/10 nelle materie oggetto di rivalutazione

Criteri di non promozione

La non promozione avviene quando il Consiglio di classe, nella sessione di scrutinio di giugno o in quella integrativa di settembre, giunge ad una valutazione globale nel complesso negativa e, a maggioranza, giudica che l'alunno non abbia raggiunto gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline nelle quali è stato registrato il profitto negativo.

Per rendere trasparenti ed espliciti i criteri di non promozione si stabilisce che il Consiglio di classe, nello scrutinio di giugno, delibererà la non ammissione alla classe successiva di norma nei seguenti casi:

- a) nelle classi prime di tutti gli indirizzi riformati (istituto tecnologico, liceo scientifico, liceo linguistico, liceo classico)
 - in presenza di un numero di insufficienze superiore a tre
 - in presenza di tre insufficienze di cui almeno 2 gravi.
- b) nelle restanti classi del liceo scientifico e classico
 - in presenza di un numero di insufficienze superiore a tre
 - in presenza di tre insufficienze di cui almeno 2 gravi.
- c) nelle restanti classi del liceo linguistico e nell'istituto tecnico
 - in presenza di un numero di insufficienze superiore a quattro
 - in presenza di quattro insufficienze di cui almeno 2 gravi.

Criteri di rinvio del giudizio definitivo

Nei confronti dello studente che presenti un quadro di insufficienze nei termini sopra definiti, tale da non comportare l'immediata non promozione, il Consiglio di classe procede alla sospensione e al rinvio della formulazione del giudizio definitivo al 31 agosto e comunque non più tardi della data d'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di stato

Sono ammessi agli esami di stato gli studenti valutati positivamente in sede di scrutinio finale e che hanno ottenuto un voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina.

Interventi didattico-educativi di sostegno In funzione di prevenzione delle difficoltà

I docenti cureranno ordinariamente varie azioni di sostegno e recupero dopo l'accertamento di difficoltà o carenze degli alunni nelle verifiche. Questa azione, da rendere esplicita nel giornale del docente all'interno della propria programmazione, è esemplificabile in: ulteriori spiegazioni degli argomenti, indicazioni individualizzate di ripasso o di studio supplementare, interventi mirati di supporto-sportello didattico e/o occasionali brevi corsi di recupero per casi particolari.

Interventi didattico educativi di recupero dopo gli scrutini intermedi

Per gli studenti che in sede di scrutinio intermedio abbiano riportato insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di classe sulla base dei bisogni formativi rilevati propone, nel periodo gennaio/febbraio, per 6 settimane, l'attività di recupero più adeguata fra quelle di seguito riportate:

- attività pomeridiane sotto forma di corsi di recupero riservate a gruppi di alunni (da 4 a 8) anche provenienti da classi parallele, per un totale di 10-15 ore, per le discipline ove ricorre tradizionalmente il maggior numero di insufficienze (latino, greco, matematica, lingue straniere);
- micro-corsi di 5-6 ore oppure sportelli di consulenza o promozione dello studio individuale (da 4 a 6 incontri di 20-30 minuti ciascuno con l'insegnante), per le altre discipline o laddove il numero di studenti è limitato;
- possibilità di articolare la classe per il periodo di 6 settimane, in gruppi di livello finalizzati al recupero, per un totale di 10-15 ore, per le discipline che prevedono orari in compresenza;
- esclusivamente indicazioni di studio personale, in caso di insufficienza lieve e qualora l'insegnante ritenga che le difficoltà possano essere risolte autonomamente dallo studente.

Le famiglie comunicano entro il 15 gennaio se intendono avvalersi o meno delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola.

Nel mese di marzo i docenti titolari dell'insegnamento effettuano una verifica circa il superamento delle insufficienze. Tali verifiche vengono condotte nell'ultima ora di lezione (o nelle ultime due ore per la lingua italiana). L'esito delle verifiche viene comunicato alla famiglia.

Laddove persistano insufficienze verranno fornite ulteriori forme di supporto consistenti in indicazioni di studio con o senza supporto di consulenza (sportello).

Per il corrente anno scolastico, per gli studenti dell'Istituto Tecnico Industriale, del biennio-triennio del Liceo Scientifico e del biennio del Liceo Classico e Linguistico, qualora sussistano le condizioni organizzative, potrà essere attivato in via sperimentale - in alternativa o ad integrazione degli interventi pomeridiani - un recupero per livelli in orario curricolare per il periodo di una settimana. In tal caso, immediatamente dopo le attività di recupero gli allievi sosterranno le verifiche circa il superamento delle insufficienze.

Interventi didattico-educativi di recupero dopo gli scrutini di fine anno

Per gli studenti per i quali, al termine delle lezioni, in sede di scrutinio finale venga accertato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più materie, nei limiti fissati per non incorrere nella non promozione, viene sospesa e rinviata la formulazione del giudizio finale alla fine di agosto o comunque non oltre la data di inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico.

L'istituto scolastico comunica alla famiglia insieme al voto, le specifiche carenze rilevate. Con la stessa nota la scuola informa sugli interventi didattici che è in grado di offrire, finalizzati al recupero del debito formativo. Entro 8 giorni la famiglia comunica se intende avvalersi o meno di tali iniziative.

Prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico, sulla base delle verifiche effettuate dai singoli insegnanti, il Consiglio di classe in sede di integrazione dello scrutinio finale procede alla formulazione del giudizio definitivo di ammissione o non ammissione dello studente alla classe successiva.

Agli studenti delle classi terze e quarte ammessi alla classe successiva viene attribuito il credito scolastico.

Assegnazione del credito scolastico

Il regolamento dell'esame finale di stato prevede che il Consiglio di Classe, nel corso del triennio superiore, al momento dello scrutinio finale, attribuisca anno per anno ad ogni allievo un certo numero di punti come credito scolastico, secondo la nuova tabella di valutazione introdotta dal D. M. 99 del 16.12.2009, fino ad un massimo triennale di 25 punti.

Nell'assegnazione del credito scolastico il Consiglio di classe, con riferimento alla normativa citata, tiene conto dei seguenti fattori oltre alla media dei voti:

- a) assiduità nella frequenza scolastica;
- b) partecipazione alle attività complementari e integrative e crediti formativi

Ad ognuno di tali fattori viene attribuito il punteggio di +0,15.

Il credito scolastico è attribuito nella misura superiore della banda di oscillazione quando la media dei voti, integrata dai fattori presi in esame, sia pari o superiore alla metà della votazione prevista per quella fascia di voti. Tale credito è attribuito sempre nella misura superiore della banda di oscillazione, quando la media dei voti sia da sola pari o superiore alla metà della votazione prevista ed esista almeno uno degli elementi indicati.

Si attribuisce sempre il massimo del credito scolastico quando la media dei voti è superiore a 9, anche se non integrata dai fattori sopra indicati.

Attività complementari e credito formativo

Sono attività complementari ed integrative quelle gestite dalla scuola che riguardano: stage e viaggi di studio organizzati dall'istituto, corsi di approfondimento disciplinare in orario pomeridiano, corsi specifici caratterizzanti l'indirizzo, partecipazione in organismi elettivi (Consiglio d'Istituto, Consulta Provinciale).

Sono attività utili per il riconoscimento del credito formativo le attività culturali, sociali o lavorative significative e coerenti rispetto al curriculum scolastico seguito dagli studenti o che abbiano recato un contributo alla loro maturazione culturale e umana.

Tali attività (formative, culturali, artistiche, lavorative, sportive, di volontariato) dovranno essere svolte presso istituzioni, associazioni, enti riconosciuti e/o accreditati, imprese ed aziende, nel periodo corrispondente all'ultimo triennio (comprendendo anche l'estate successiva all'ultimo anno del biennio).

La documentazione che gli studenti dovranno presentare entro il 15 maggio di ogni anno dovrà descrivere sinteticamente l'attività e certificare la continuità della partecipazione.

ORIENTAMENTO

L'obiettivo dell'Istituto è di sostenere gli allievi nella costruzione del loro curriculum personalizzato, integrando capacità, aspirazioni, opportunità formative ed esigenze del mondo del lavoro.

Nel biennio l'attività di orientamento tende a stimolare lo sviluppo della conoscenza di sé, delle proprie potenzialità in vista di un progetto scolastico al fine di prevenire l'insuccesso e la dispersione.

Ai sensi della Legge 53/2003 che regola il diritto-dovere all'istruzione e formazione, l'attività di orientamento del biennio potrà concludersi anche con il ri-orientamento verso altro indirizzo scolastico.

Orientamento post - diploma

Nel triennio l'orientamento si esplica nell'attività di aiutare l'allievo a costruire un progetto personale per proseguire gli studi o immettersi nel mondo del lavoro.

Tali iniziative, da attivare preferibilmente in orario pomeridiano, hanno lo scopo di sviluppare nello studente, all'interno della propria esperienza scolastica, una migliore conoscenza di sé, una specifica riflessione sulle proprie potenzialità cognitive e metodologiche, sulle aspirazioni, sulle attitudini comunicative e relazionali.

Obbligo di istruzione

Il D. M. n. 139 del 22.8.2007 regola l'adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che innalza tale obbligo ad almeno dieci anni di istruzione e di conseguenza l'età per l'accesso al lavoro a sedici anni.

Coerentemente, pertanto, alla finalità prevista dalla legge di consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale della durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età, l'Istituto assicura delle attività di orientamento e ri-orientamento sulla base degli obiettivi trasversali educativi e didattici perseguiti durante il biennio.

Passaggi da/a altri indirizzi di studio

Per gli *studenti che provengono da altri indirizzi della scuola secondaria superiore o dalla formazione professionale*, o vogliono passare da un indirizzo all'altro del nostro Istituto, i passaggi avverranno, in base alla normativa vigente, secondo le seguenti procedure:

- saranno riconosciute valide per l'ingresso nelle varie classi le materie equipollenti con valutazioni sufficienti o superiori, in quanto crediti certificati
- dovranno essere integrate le materie mancanti o non del tutto equipollenti.

In questo secondo caso potranno essere attivati e convalidati corsi integrativi in corso d'anno soltanto tra la Formazione Professionale (CFP) e l'Istituto Tecnico Industriale

Per tutti gli altri passaggi da/a altri indirizzi della scuola secondaria superiore, dovranno, invece, essere programmati esami di idoneità o integrativi; tali esami si svolgeranno in un'unica sessione in due fasi: fine maggio-inizio giugno e inizio settembre, secondo le esigenze.

Comunicazioni e incontri scuola-famiglia

Ricevimento settimanale e ricevimento interquadrimestrale

Per il dialogo scuola-famiglia sono possibili

- i colloqui individuali con i docenti durante la settimana secondo gli orari di ricevimento stabiliti
- i colloqui con i docenti durante i due ricevimenti generali interquadrimestrali pomeridiani programmati ad inizio d'anno scolastico.

In presenza di situazioni particolari, i docenti si attivano per organizzare un colloquio con le famiglie.

Informazione sul profitto

Con l'attivazione del Servizio Internet "ScuolaNet" da parte dell'Istituto, sono rese disponibili ai genitori per la consultazione on line le informazioni:

- sulle assenze giornaliere dello studente
- sui risultati del profitto scolastico (valutazioni delle verifiche orali, scritte e/o grafiche), attraverso il registro on line (o attraverso il libretto personale dell'allievo alle famiglie che non dispongano di accesso ad Internet)
- sull'esito degli scrutini intermedi e finali.

Altre comunicazioni alle famiglie, riferite all'organizzazione-funzionamento della scuola, avverranno o via email (ai genitori che abbiano depositato il loro indirizzo di posta elettronica) o attraverso il libretto personale dell'allievo o in forma scritta, secondo la tipologia e i destinatari.

6. L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola, in base delle esigenze del contesto culturale e sociale e delle risorse disponibili, intende ampliare l'offerta formativa attraverso iniziative e attività sia trasversali rivolte a tutti gli indirizzi, sia specifiche e caratterizzanti i singoli indirizzi.

C.I.C. (Centro Informazione Consulenza)

Al fine di facilitare il perseguimento del diritto allo studio, la scuola organizza una attività di "Ascolto e Consulenza" come sportello aperto agli allievi. Lo sportello è funzionante, secondo un protocollo d'azione, nella sede di Oderzo e di Motta di Livenza ed organizzato annualmente secondo il criterio di rispondere ad una domanda individuale. Gli allievi accedono per appuntamento a colloqui individuali.

Attività trasversali per tutti gli indirizzi

- Patentino ciclomotore
- Incontri con gli autori e conferenze di approfondimento su tematiche culturali e di attualità
- Promozione sportiva (Centro Sportivo Studentesco)
- Progetto intercultura, solidarietà, pace

Corsi e attività caratterizzanti gli indirizzi

- *Potenziamento del sapere scientifico* (Liceo Scientifico)
 - Corso di chimica organica, biochimica e chimica ambientale per gli allievi classi terminali
 - Corso Autocad 2D-3D per allievi del triennio
- *Potenziamento tecnologico e informatico delle discipline meccaniche* (Indirizzo Tecnologico)
 - Tirocini di lavoro (*stage*) per gli allievi del triennio
- *Potenziamento dei metodi della ricerca storico-archeologica* (Liceo Classico)
 - "Ri...costruiamo la storia" (Progetto Archeologia) per gli allievi del biennio
- *Potenziamento delle competenze linguistico-culturali nel confronto con la società europea contemporanea* (Liceo Linguistico)
 - Soggiorni di studio (Inghilterra, Francia, Germania) per gli allievi del triennio
 - Certificazione esterna lingue straniere (corsi di preparazione) per allievi di tutte le classi

Ulteriori corsi ed attività

L'istituto, in base alle risorse disponibili per ogni anno scolastico, organizza ulteriori attività e corsi il cui elenco, aggiornato per ogni anno scolastico, è inserito in *appendice* al presente Piano dell'Offerta Formativa.

Viaggi e visite d'istruzione

Per i viaggi e le visite d'istruzione come arricchimento e completamento dell'attività didattica, si prevedono le seguenti possibilità organizzative:

I Consigli di classe potranno organizzare

- fino a 3 uscite di 1 giorno nel biennio (oppure 6 uscite da mezza giornata)
- viaggi fino a 3 giorni (2 notti) nelle classi terze e quarte
- viaggi fino a 5 gg. (4 notti) nelle classi quinte

Per il triennio dell'indirizzo tecnico industriale si prevedono da una a 5 visite aziendali durante l'anno scolastico per motivare e completare l'attività d'aula. Tali visite sono parte integrante dell'insegnamento curricolare.

I giorni possono essere usati anche in modo non consecutivo.

I viaggi verranno scelti privilegiando mete facilmente raggiungibili, in Italia. Solamente per le classi terminali del corso di studi, si consentirà un viaggio maggiormente articolato, con la scelta in prevalenza di mete in Italia ma con la possibilità di vagliare proposte di mete all'estero.

Le visite ed i viaggi vanno deliberati tenendo presenti i seguenti criteri:

- Carattere formativo della proposta di viaggio, integrativa all'attività d'aula
- Attinenza del programma della visita alla programmazione curricolare (anche degli anni precedenti)
- Rispetto dell'iter delle delibere necessarie: Consiglio di classe (completo delle componenti docenti, studenti, genitori), Collegio dei docenti, Consiglio d'istituto. Per i viaggi durante l'anno scolastico in corso la procedura deve completarsi entro dicembre; per i viaggi nel periodo ottobre-novembre dell'anno scolastico successivo, la procedura deve essere espletata entro giugno dell'anno precedente.
- Decisione del Consiglio di classe a maggioranza sulla proposta di viaggio
- Acquisizione dell'autorizzazione delle famiglie (consenso scritto per gli allievi minorenni)
- Partecipazione di norma dell'80% degli allievi delle classi coinvolte
- Individuazione dei docenti accompagnatori (in rapporto di uno ogni 20 allievi) più la disponibilità di un docente in caso di sostituzione
- Preventivo di costo contenuto come onere a carico degli studenti
- Disponibilità di un congruo numero di docenti accompagnatori.
- Sottoscrizione da parte degli studenti dell'impegno sul comportamento da tenere durante i viaggi di istruzione previsto dal Regolamento di disciplina.

Si assumono alcune regole che costituiscono altrettanti criteri da tener presenti nell'organizzazione delle iniziative:

- Non organizzare viaggi nell'ultimo mese di lezione
- Organizzare in modo distribuito le visite, durante tutto l'anno scolastico
- Privilegiare l'uso dei mezzi pubblici, come treno, autobus

Compete al Consiglio d'Istituto approvare il piano annuale dei viaggi d'istruzione.

Soggiorni di studio all'estero

Per valorizzare la specificità dell'indirizzo del Liceo Linguistico i docenti di lingua straniera organizzano l'approfondimento della conoscenza delle lingue straniere secondo la seguente programmazione:

- Durante il biennio gli studenti si avvicinano alle strutture della lingua e alle funzioni comunicative e le approfondiscono con l'utilizzo delle strutture multimediali di cui è dotato l'Istituto e con la valorizzazione delle compresenze tra docenti e lettori di madrelingua.
- Durante il triennio l'Istituto organizza soggiorni di studio nei paesi europei di lingua francese, inglese e tedesca per un periodo di 6-7 giorni. Il costo del viaggio-studio è a carico delle famiglie. Al soggiorno di studio dovrà aderire di norma l'80% degli allievi della classe.

Il Consiglio d'Istituto approva il piano di soggiorni di studio all'estero.

Mobilità studentesca internazionale

L'Istituto collabora con le famiglie e le organizzazioni e associazioni riconosciute per la realizzazione di esperienze interculturali all'estero, nell'ambito di progetti di mobilità studentesca internazionale.

Agli allievi rientrati da un anno o periodi inferiori di frequenza all'estero riconosce gli studi compiuti, secondo i criteri contenuti nel *Protocollo d'Istituto per le esperienze interculturali*, adottato dal Collegio dei Docenti.

Tirocini di lavoro (stage)

Nell'ottica dell'alternanza scuola-lavoro, per tutti gli indirizzi vengono avviati, in via sperimentale, percorsi di formazione integrativa all'attività d'aula allo scopo di:

- agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro
- consentire agli allievi di mettere alla prova le proprie conoscenze e abilità in una struttura aziendale reale, a contatto con lavoratori già inseriti
- promuovere la conoscenza degli allievi da parte delle aziende al fine di favorirne l'inserimento nel lavoro una volta diplomati.

Le attività degli stage per le classi vengono organizzate dal Consiglio di Classe che le assume nella propria programmazione didattica annuale.

7. AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

L'Istituto intende utilizzare forme di autovalutazione con l'obiettivo generale di creare "percorsi di miglioramento" e di ottimizzare le risorse professionali, didattiche e organizzative.

L'autovalutazione viene coordinata dal Collegio dei docenti il quale può prevedere le seguenti azioni:

- Tabulazione, analisi e valutazione dei dati significativi per anno scolastico
- Monitoraggio della percezione dei vari soggetti coinvolti anche attraverso la somministrazione di questionari.

8. LE SCELTE ORGANIZZATIVE

L'organizzazione

Per realizzare le attività curriculari e l'arricchimento dell'offerta formativa l'Istituto necessita di una organizzazione a vari livelli operativi:

Direzione

Dirigente scolastico

Rappresentante legale, assicura la gestione unitaria

Consiglio d'Istituto e Giunta

Organo di indirizzo e di gestione amministrativa

Collaboratori del Dirigente

Coadiuvano il Dirigente Scolastico nell'espletamento della sua funzione

Gestione attività didattiche

Collegio dei docenti

Organo tecnico di indirizzo didattico-pedagogico

Funzioni strumentali

Coordinano e supportano la realizzazione del POF

Dipartimenti, Commissioni e Gruppi di lavoro

Articolazioni del Collegio dei docenti che sviluppano e approfondiscono tematiche specifiche

Referenti di indirizzo

Nominati in seno al collegio dei docenti, coadiuvano il D.S. nel coordinamento degli indirizzi

Consiglio di classe

Organo tecnico di coordinamento didattico-pedagogico della classe

Coordinatori di classe

Coordinano la programmazione educativo-didattica della singola classe

Responsabili dei laboratori

Gestiscono gli aspetti organizzativi e didattici dei laboratori

Sviluppo e ricerca

Responsabili e/o referenti dei Progetti

Coordinano una specifica attività o progetto del POF

Servizi all'utenza e partecipazione alla vita scolastica

Centro Informazioni e Consulenza (CIC)

Servizio di ascolto e consulenza

Comitato studentesco

Organo di partecipazione attiva alla vita scolastica governato dagli studenti

Rappresentanti dei genitori e degli studenti

Organo di partecipazione attiva alla vita scolastica gestito da genitori e studenti

Area amministrativa

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

Sovrintende e organizza, secondo gli obiettivi assegnati, le attività gestionali e amministrative della scuola

Personale ATA destinatario di incarico specifico

Coadiuvano il DSGA nell'espletamento della sua funzione

Le funzioni strumentali all'offerta formativa

Per la realizzazione del Piano formativo complessivo, il Collegio dei docenti individua ambiti d'intervento la cui azione necessita di uno specifico progetto strumentale al raggiungimento dello scopo didattico educativo. L'elenco di detti ambiti, aggiornato per ogni anno scolastico, è inserito in *appendice* al presente Piano dell'Offerta Formativa.

I documenti

L'Istituto elabora secondo i criteri di trasparenza e diffusione dell'informazione i seguenti documenti:

1. Piano dell'offerta formativa
2. Regolamento d'Istituto
3. Statuto degli studenti e delle studentesse e Regolamento di disciplina
4. Carta dei Servizi

I documenti (1) (2) (3) (4) possono essere scaricati dal sito web dell'istituto oppure richiesti presso gli uffici di segreteria al solo costo corrente delle fotocopie.

9. SERVIZI DI SEGRETERIA E INFORMAZIONI

Segreteria didattica: orario per il pubblico

Alunni	Tutti i giorni	7.45-8.15 / 10.00-10.35
Genitori	Tutti i giorni	7.45-8.15 / 12.00-13.15

Tasse e contributi scolastici

Tassa governativa iscrizione	€. 6,04		
Tassa governativa frequenza	€. 15,13		
Contributo scolastico e assicurazione alunni			
Tutti gli indirizzi	€. 100,00 (1° figlio)	€. 50,00 (2° figlio)	€. 25,00 (3° figlio)
Corso serale "Progetto Sirio"	€. 60,00		

Orario scolastico

L'orario delle lezioni di ogni indirizzo viene annualmente stabilito dal Consiglio d'Istituto, sentito il Collegio dei docenti e tenuto conto degli orari dei trasporti.

Istituto Tecnologico		6 unità di lezione
I.T. Corso serale Sirio		5 o 6 unità di lezione
Liceo Scientifico		4 o 5 unità di lezione
Liceo Classico		4 o 5 unità di lezione
Liceo Linguistico		5 o 6 unità di lezione

Arricchimento dell'offerta formativa (corsi ed attività annuali)

Annualmente l'arricchimento dell'offerta formativa si esplicita in numerose attività che singoli docenti o gruppi di docenti propongono al Collegio dei Docenti per l'approvazione. Vengono realizzati dopo che il Consiglio d'Istituto li ha deliberati e ne ha verificato la necessaria copertura finanziaria.

Comprendono un'ampia area di interessi formativi:

- Approfondimento delle lingue straniere
- Varie educazioni, secondo una progressione adeguata all'età degli allievi: educazione stradale, all'interculturalità e solidarietà, alla legalità, alla pace, prevenzione delle dipendenze (fumo, alcol droghe), educazione alimentare, educazione all'affettività e alla sessualità, prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, educazione alla sicurezza sul lavoro
- Approfondimento della matematica, della fisica e delle scienze
- Corsi specifici
- Laboratori.

Corsi ed attività a.s. 2010-2011

- *Attività didattiche curricolari ed extracurricolari del Progetto "Salute&Sicurezza" (Unindustria-INAIL Treviso)*
(per allievi delle classi terze dell'Istituto Tecnico Industriale)
- *Conversazione con esperto di madre lingua inglese*
(per allievi del Classico e dello Scientifico)
- *Olimpiadi di Fisica e Matematica*
(per allievi di tutte le classi Scientifico)
- *Laboratorio Teatrale*
(per allievi di tutti gli indirizzi)
- *Corsi Cad 2D-3D*
(per allievi delle classi quarte e quinte Scientifico)
- *"Voci di corridoio" (giornalino studentesco)*
(per allievi di tutti gli indirizzi)
- *Quotidiano in classe*
(per allievi di tutte gli indirizzi)
- *Giornate della Creatività / Talenti dello Scarpa*
(per allievi di tutti gli indirizzi)
- *Torneo di Beach volley*
(per allievi di tutti gli indirizzi)
- *Corso di Inglese commerciale*
(per allievi del triennio Linguistico)
- *Corso di Spagolo*
(per allievi di tutti gli indirizzi)
- *Corso "Ritratto adolescente oggi"*
(per allievi di tutti gli indirizzi)

Funzioni strumentali all'offerta formativa (a.s. 2010-2011)

<p><i>Orientamento in ingresso</i> <i>Orientamento in uscita</i></p>	<p>Coordinamento e gestione delle attività di continuità, orientamento, riorientamento e tutoraggio. Attività di informazione rivolta agli studenti di terza media ed alle famiglie e agli studenti dell'istituto.</p>
<p><i>Stages aziendali degli alunni</i></p>	<p>Coordinamento degli stage formativi e delle attività di alternanza scuola-lavoro.</p>
<p><i>Sportello Consulenza ed Informazione</i> <i>Formazione genitori e docenti</i></p>	<p>Organizzazione e supporto allo sportello di informazione e consulenza rivolto agli studenti. Formazione genitori e docenti sulle tematiche giovanili e su quelle proprie dell'adolescenza.</p>
<p><i>Educazioni</i> <i>Conferenze e incontri</i></p>	<p>Coordinamento delle attività rivolte agli studenti sull'educazione alla legalità, alla salute, alla prevenzione dalle tossicodipendenze e dall'alcolismo ...</p>
<p><i>Sport a scuola</i></p>	<p>Attività sportive Tornei sportivi di Istituto</p>
<p><i>Qualità organizzativa e promozione degli indirizzi liceali della sede di Oderzo</i></p>	<p>Coordinamento attività didattiche, formative e di comunicazione interne ed esterne</p>